Meneghetti Gustavo
di Luigi
nacque a Treviso il 30 novembre 1841

In qualche elenco è riportato, come nato a Santa Maria del Fiore.
Nel 1859 partecipo alla 2° Guerra d'Indipendenza, ed ebbe come compagno il padre, che dopo aver partecipato al combattimento di Mestre e di Marghera, aveva dovuto ripassare nel Piemonte. Con il grado di Sergente, Gustavo fu aggregato al III Reg. Bersaglieri.
Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille.
Alberto Mario scrisse che era di guarnigione a Santo Stefano quando s'imbarcò alla volta della Sicilia.
Fu aggregato alla VII compagnia (B. Cairoli), imbarcato nel "Piemonte".
A Calatafimi si segnalò alla conquista del cannone assieme a Cariolato, fu ferito ad una spalla e prosegui nella conquista dell'altura, si guadagnò il grado di Ufficiale. In seguito, durante la Campagna, ebbe il grado di capitano e le medaglie commemorative.
Nel 1862 seguì il generale Garibaldi ad Aspromonte e conobbe la prigione di Bard.
Dopo la liberazione si recò a Caprera e ci rimase circa un anno.
Nel 1866 parte per la III Guerra d'Indipendenza, capitano nel IX Reg. e in quelle Alpi contrasse una malattia che lo consumò rapidamente.
Mori a Treviso il 13 novembre 1866.
Prima di morire, nella stanza era entrato un prete e allora Gustavo mostrando l'immagine di Garibaldi che stava appesa nel suo capo, disse: *"Questo è il mio Dio"*.